

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES”

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA

*(il "Programma")
di*

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 13/07/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7064940 del 12/07/2007.

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell'art.16 della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 11 del Regolamento Consob 11971/99.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 9/06/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 8050912 del 28/05/2008.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

INDICE

PERSONE RESPONSABILI	3
FRONTESPIZIO DEL PROSPETTO DI BASE	4
SEZIONE I - NOTA DI SINTESI	6
SEZIONE II - NOTA INFORMATIVA	29

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità del presente Supplemento.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Supplemento e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

Il frontespizio del Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" OBBLIGAZIONE STRUTTURATA è interamente sostituito dal presente.

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

"OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES"

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA

(il "Programma")

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 9/06/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008, la Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e la Nota Informativa che descrive le Obbligazioni pubblicate mediante deposito presso la CONSOB in data 13/07/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7064940 del 12/07/2007, costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

SEZIONE I

La Nota di Sintesi del Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" OBBLIGAZIONE STRUTTURATA è interamente sostituita dalla presente:

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il "Prospetto di Base") predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in relazione al programma di emissioni denominato "*OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" OBBLIGAZIONE STRUTTURATA*."

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 19, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GIROTTI Mario - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data odierna BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale ordinario di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata dall'Assemblea della revisione dei bilanci di BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL per il triennio 2007/2009 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Posizione finanziaria dell'Emittente

Si precisa che il bilancio al 31.12. 2007 rappresenta il primo bilancio della BNL (già BNL Progetto SpA) costituita il 1° febbraio 2007, che ha beneficiato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL", quest'ultima successivamente fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas. Per tale motivo, il bilancio al 31.12.2007 è privo di confronto temporale. Tuttavia al fine di meglio esprimere l'evoluzione della dimensione patrimoniale del Gruppo BNL gli indicatori , nonché i dati patrimoniali di seguito riportati sono posti a confronto con i dati al 31.12.2006 ricostruiti in via pro-forma su basi omogenee con il nuovo perimetro del Gruppo. A tal fine sono state prese in considerazione le poste effettivamente conferite e l'effettivo aumento di capitale, avvenuto contestualmente al conferimento. Inoltre, per effetto del richiamato conferimento, il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 della "nuova BNL" - così come rappresentato nel bilancio consolidato incluso mediante riferimento al presente documento di registrazione - è di fatto, riferito a un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati dell'operatività bancaria, solo dalla data del trasferimento del citato ramo d'azienda.

Indicatori consolidati al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

(% e milioni di euro)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006 pro-forma (*)
Tier 1 Capital Ratio	7,4	6,3
Total Risk Capital Ratio	11,3	10,7
Sofferenze lorde / Impieghi netti	4,4	5,6
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,4	1,7
Partite anomale / Impieghi netti (**)	6,3	7,9
Patrimonio di Vigilanza	7.133	6.584

() La presente ricostruzione degli indici pro-forma è stata elaborata sulla base del perimetro patrimoniale effettivamente oggetto di conferimento e non è stata assoggettata a revisione contabile*

*(**) include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati*

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2007:

Dati economici

	<i>(milioni di euro)</i>
	Esercizio 2007 (tre mesi)
Margine d'interesse	441
Margine netto dell'attività bancaria	704
Spese operative	(528)
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	(27)
Risultato operativo lordo	176
Costo del rischio	(115)
Risultato operativo netto	61
Utile prima delle imposte	62
Imposte dirette	(95)
<i>di cui: effetto adeguamento imposte differite</i>	(57)
Utile di pertinenza di terzi.	(2)
Perdita d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(35)

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006 pro-forma (*)
Totale attivo	91.261	78.229
Crediti verso banche	16.324	9.419
Crediti verso clientela	63.271	61.550
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	4.294	2.642
Partecipazioni	15	25
Debiti verso banche	20.473	8.288
Raccolta diretta da clientela	59.341	61.499
Passività finanziarie di negoziazione	2.207	1.438
Patrimonio netto	4.941	4.145
<i>di cui: di pertinenza della Capogruppo</i>	4.889	4.099
<i>di pertinenza di terzi</i>	52	46

(*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma è stata elaborata sulla base del perimetro patrimoniale effettivamente oggetto di conferimento e non è stata assoggettata a revisione contabile

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO PIÙ SIGNIFICATIVI RELATIVI A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE L'«EMITTENTE», LA «BANCA», «BANCA NAZIONALE DEL LAVORO», «BNL» O LA «SOCIETÀ»), AI MERCATI IN CUI ESSA, INSIEME ALLE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE (IL «GRUPPO» O «GRUPPO BNL»), OPERA.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 Rischio Emittente

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi da BNL, l'investitore si assume il rischio che detta Società possa non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti da tali strumenti finanziari (Es. nel caso di prestiti obbligazionari, rimborsare il capitale, corrispondere gli interessi).

L'Emittente ritiene che la propria posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento delle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

A.2 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo, che al 31 dicembre 2007, ammontava ad euro 339.756.000.

Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). Nell'ambito del sopra menzionato Fondo per rischi e oneri, una quota, che al 31 dicembre 2007 ammontava ad euro 3.000.000, è destinata da BNL a coprire le passività che potrebbero derivare da detti giudizi.

Contenzioso relativo al caso Parmalat

BNL e la controllata Ifitalia Spa, in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool da Ifitalia con altre società di factoring.

Nel corso del 2007 BNL ha concluso l'Accordo Transattivo relativo alla "Class Action" promossa in USA, nel novembre 2004 da investitori USA contro BNL.

Tale accordo, autorizzato dal Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York (Giudice Kaplan), il 19 luglio 2007, è stato perfezionato contro pagamento ai promotori dell'azione collettiva della somma di USD 25 milioni.

La transazione non comporta per BNL ammissione di colpa o responsabilità o di violazione di qualsivoglia norma di legge.

Restano pendenti negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi contro BNL dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Con provvedimento del 9 agosto 2007, depositato il 23/8 u.s., il Giudice Kaplan ha accolto la "motion to dismiss" presentata da legali di BNL, DP&W, e dagli altri legali dei convenuti respingendo le domande attrici. In particolare il giudice ha precisato che le domande di parte attrice non risultano adeguatamente suffragate da fatti, circostanze e/o informazioni tali da legittimare la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti di BNL e che dall'esame della documentazione esibita, non vi è alcuna prova che BNL possa avere concorso in qualsiasi modo al dissesto delle società americane e/o violato alcuna legge. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non è stata accolta dal Giudice Kaplan. Conseguentemente, Farmland e Parmalat USA entro il termine dei 30 gg. successivi al deposito del provvedimento di dismissione, e quindi entro il 24/9/2007, hanno presentato appello avanti alla Corte di Appello.

Malgrado l'Accordo copra anche gli investitori italiani, non è possibile prevedere se un giudice italiano accoglierebbe la decisione del Giudice Kaplan in tal senso.

Relativamente ai giudizi pendenti in Italia, tutto il contenzioso con la Procedura è stato definito nel corso del 2006.

Nel corso del 2007 Ifitalia Spa ha definito in via transattiva tutti i giudizi promossi da alcuni dei partecipanti al pool Contal, ad eccezione di uno per il quale, trattandosi di una società in concordato preventivo, si è in attesa del solo benestare del Commissario Giudiziale.

Al 31/12/2007 è pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo Parmalat.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno carattere di congruità.

Al momento non risultano avviate azioni giudiziarie da parte degli obbligazionisti contro BNL per il risarcimento dei loro danni, né è chiaro, allo stato, se una tale azione sia ipotizzabile, tenuto conto degli accordi sottoscritti in Italia ed USA.

B.FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni BNL TOP SHARES di cui alla presente Nota sono obbligazioni strutturate, legate all'andamento di un indice azionario e delle azioni che lo compongono ad una determinata data.

Le obbligazioni sono titoli di debito che conferiscono il diritto al rimborso a scadenza del 100% del capitale investito, non è previsto il rimborso anticipato del capitale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi fissi e di interessi eventuali.

Il titolo in questione comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui

rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua.

Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza.

L'investimento nei titoli oggetto dell'emissione comporta, per gli interessi eventuali, un rischio associato all'andamento di un indice azionario e dei titoli azionari che lo compongono ad una determinata data (come di seguito definiti) secondo la formula indicata nella presente Nota: questa circostanza fa sì che gli interessi eventuali dei titoli in esame non possano essere predeterminati.

In particolare al fine di ottenere dei rendimenti positivi e superiori ad un titolo risk-free, al risparmiatore è attribuito un interesse eventuale determinato in funzione della differenza annualizzata positiva tra la media degli andamenti più alti di un prefissato numero di azioni, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, registrato tra tutte le azioni che compongono l'indice ad una determinata data e l'andamento dell'indice stesso, come sta ad indicare la denominazione stessa "TOP SHARES". Il meccanismo di indicizzazione comporta che l'interesse eventuale possa essere corrisposto anche in caso di andamento negativo dell'indice e delle azioni: la differenza annualizzata è da considerarsi positiva anche se la media degli andamenti meno negativi di un prefissato numero di azioni, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, registrato tra tutte le azioni che compongono l'indice ad una determinata data è minore dell'andamento negativo dell'indice stesso. Si evidenzia che tanto più è simile l'andamento dell'indice e delle azioni che lo compongono, tanto minore è la differenza annualizzata e tanto minore sarà il tasso applicato per il calcolo degli interessi eventuali. È possibile che nel caso di rendimento fortemente negativo dell'indice e delle azioni che lo compongono ad una determinata data, gli interessi eventuali possano essere pari a zero, e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi fissi e al rimborso del capitale a scadenza.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Un'ipotetica emissione OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES di durata 6 anni (prezzo emissione 100% del valore nominale, prezzo di rimborso a scadenza 100% del valore nominale, cedola fissa al primo anno pari al 4,50% del valore nominale) si caratterizza per una componente

obbligazionaria che assicura un rendimento effettivo minimo garantito su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a 0,667%.

Lo stesso si confronta alla data del 04 aprile 2007 con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo risk-free, quale il B.T.P. 4,75% 01/08/02-01/02/13 (Cod. ISIN IT0003357982), pari a 3,235%.

L'ulteriore rendimento eventuale è legato agli indici azionari e ai titoli azionarie che compongono l'indice ad una determinata data, come descritto nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'obiettivo dell'indicizzazione è fornire un rendimento aggiuntivo rispetto al titolo "risk free" e si caratterizza rispetto a quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle pagine successive ove sono forniti tra l'altro:

- i) esemplificazioni del rendimento;
- ii) esemplificazioni Della Cedola Eventuale, per esplicitare la situazione sfavorevole, intermedia e favorevole;
- iii) valutazione dell'obbligazione e della componente derivativa (valore componente obbligazionaria, derivativa, margine commerciale medio atteso);
- iv) comparazione con titoli non strutturati di similare durata;
- v) simulazione
retrospettiva del rendimento di un'ipotetica emissione obbligazionaria in un periodo storico con relativa descrizione degli andamenti storici dei sottostanti.

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 04 aprile si evince un margine commerciale medio atteso pari a 1,50% e che il rendimento minimo garantito presenta uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento B.T.P. 4,75% 01/08/02-01/02/13 pari a 2,568%.

Quanto in ultimo deve essere valutato tenuto conto del rating dell'emittente.

RISCHI

La sottoscrizione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda

componente consiste nell'acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad essi collegati (titoli, indici, valute, tassi, ect.).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato a loro attribuito in altre sezioni del Prospetto di Base.

Rischio emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHIO DI PREZZO: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente dai seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo delle Obbligazioni), l'andamento dell'indice azionario e dei titoli azionari che lo compongono ad una determinata data (un andamento positivo accrescerebbe il prezzo

delle Obbligazioni), la loro volatilità (un aumento della volatilità determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni).

Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio una diminuzione del valore di mercato del parametro sottostante, abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

RISCHIO DI VARIABILITÀ DEI RENDIMENTI: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali soggetti all'andamento dell'indice azionario e dei titoli azionari. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane ancorato al rendimento dell'indice azionario e dei titoli azionari che lo compongono ad una determinata data. È possibile che nel caso di rendimento fortemente negativo dell'indice azionario e dei titoli azionari, gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso e al rimborso a scadenza del capitale investito.

RISCHIO LIQUIDITÀ: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna tuttavia a porsi come controparte nell'acquisto delle Obbligazioni qualora l'investitore intendesse alienarle successivamente alla conclusione del periodo di offerta, a condizioni determinate dall'Emittente in base a criteri di mercato e fatte salve eventuali limitazioni normative.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: si segnala che le offerte effettuate a valere sul presente Programma sono operazioni nelle quali la BNL SpA ha un interesse in conflitto in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente prospetto di base. In tali operazioni è quindi ipotizzabile il verificarsi di un conflitto di interessi.

Infine si segnala che, qualora l'emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con controparti interne al Gruppo, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA ED EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione per la determinazione degli interessi eventuali, saranno previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente per il calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione sono indicate nel modello delle Condizioni Definitive di cui al Cap. 9 e saranno riportate di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ciascuna emissione.

L'emittente non fornirà comunque successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

Con efficacia dal 1° ottobre 2007 la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha conferito le attività di "banca commerciale" alla Società BNL Progetto S.p.A., costituita in data 1° febbraio 2007 e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 25

maggio 2007, che ha contestualmente assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 09339391006.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

- www.moodys.com;
- www.standardandpoors.com;
- www.fitchratings.com.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela corporate sia retail e private. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL, al 1 aprile 2008, è pari a Euro Euro 2.076.940.000 interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1°/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1°/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.

4. TENDENZE PREVISTE

Con riferimento alle prospettive dell'Emittente, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2007).

Realizzata con successo e con il conseguimento di significativi risultati economici la fase di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, di cui la ristrutturazione dell'assetto e dei perimetri societari ha costituito soltanto uno tra gli elementi più evidenti, l'operatività del Gruppo BNL continuerà ad orientarsi con determinazione ai traguardi di crescita ed efficienza definiti dal piano di sviluppo, presentato, congiuntamente con la Capogruppo BNP Paribas, a fine 2006.

Raccogliendo le sfide di uno scenario macroeconomico non privo di elementi di incertezza e di un'accentuata competitività del sistema bancario nazionale, il Gruppo BNL intende, in particolare, perseguire il proprio percorso di crescita organica secondo le linee guida e gli indirizzi che hanno caratterizzato la gestione per tutto il corso del 2007:

- il rafforzamento quali-quantitativo della rete distributiva, con l'obiettivo, da un lato, di far evolvere le potenzialità di offerta retail in una moderna ottica multicanale e, dall'altro, di presentarsi sempre più come efficace punto di riferimento per le necessità finanziarie delle imprese italiane;
- l'innovazione della gamma di prodotti e servizi a sostegno dell'intensificazione del cross selling, garantita dalla qualità delle fabbriche produttive del Gruppo BNP Paribas nella gestione del risparmio, nei servizi finanziari specializzati e nell'operatività sull'estero;
- l'arricchimento, attraverso mirati piani di sviluppo commerciale ed il supporto di campagne pubblicitarie innovative, degli strumenti a disposizione della filiera distributiva per intercettare con sempre maggiore efficacia le esigenze dei diversi segmenti di clientela.

Si intensificheranno nel contempo, attraverso la condivisione delle migliori pratiche sviluppate dal Gruppo BNP Paribas e lo sfruttamento di fonti strutturali di ottimizzazione dei costi già individuate, le iniziative volte a massimizzare l'efficienza operativa quale elemento chiave della qualità dei servizi offerti alla clientela e della creazione di valore aziendale:

- una politica delle risorse umane che privilegi la capillarità e la qualità dei programmi di formazione, nonché l'efficacia dei piani di selezione e recruitment;
- la riqualificazione e la messa a fattor comune delle piattaforme IT a servizio della produzione e della distribuzione commerciale;
- la ristrutturazione degli uffici di back office, con il loro progressivo avvicinamento alle esigenze di efficienza e qualità espresse dalla rete distributiva.

Una positiva dinamica del margine di intermediazione, un ulteriore miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, il presidio dell'evoluzione del rischio creditizio, sono gli obiettivi che consentono di considerare il 2008 un anno di presumibile sviluppo positivo del risultato netto del Gruppo BNL, che sarà accompagnato dal mantenimento di significativi livelli di patrimonializzazione e presidio dei rischi.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Descrizione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") come indicato nelle Condizioni Definitive pari al 100% del valore

nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**) alla data di emissione ("**Data di Emissione**"). Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

Le Obbligazioni corrisponderanno interessi posticipati annuali a tasso fisso (le "Cedole Annuali a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola Annuale a Tasso Fisso"). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito, il tasso di interesse fisso annuo per la determinazione della Cedola Annuale a Tasso Fisso per tutta la durata del prestito e le date di pagamento (la "**Data di Pagamento Cedole Fisse**").

Inoltre è previsto il pagamento di interessi eventuali (le "Cedole Eventuali" e ciascuna la "Cedola Eventuale") il cui pagamento dipende dall'andamento di un indice azionario ("Indice di Riferimento" o "Indice") e delle azioni componenti l'Indice di Riferimento ("Azioni" e ciascuna "Azione").

In particolare, l'investitore ha diritto agli interessi eventuali, qualora la differenza annualizzata tra la media degli andamenti più alti di un prefissato numero di azioni, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, registrato tra tutte le azioni che compongono l'indice ad una determinata data e l'andamento dell'indice stesso, (si veda Paragrafo 4.7). la differenza annualizzata è da considerarsi positiva anche se la media degli andamenti meno negativi di un prefissato numero di azioni, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, registrato tra tutte le azioni che compongono l'indice ad una determinata data è minore dell'andamento negativo dell'indice stesso. Si evidenzia in fine che tanto più è simile l'andamento dell'indice e delle azioni che lo compongono, tanto minore è la differenza annualizzata e tanto minore saranno gli interessi eventuali. Si evidenzia che tanto più è simile l'andamento dell'indice e delle azioni che lo compongono, tanto minore è la differenza annualizzata e tanto minore sarà il tasso applicato per il calcolo degli interessi eventuali.

È possibile che nel caso di rendimento fortemente negativo dell'Indice e delle Azioni che lo compongono, gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi fissi e al rimborso del capitale a scadenza.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito la metodologia di calcolo delle Cedole Eventuali e le date di pagamento ("Date di Pagamento Cedole Eventuali").

A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Regime di circolazione, forma e custodia

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Valuta

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Ranking

I diritti derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S".

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

Quotazione

BNL SpA non farà al momento richiesta di ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) gestito dalla Borsa Italiana SpA.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna a porsi come controparte nell'acquisto delle Obbligazioni qualora l'investitore intendesse alienarle successivamente alla conclusione del periodo di offerta, a condizioni determinate dall'Emittente in base a criteri di mercato e fatte salve eventuali limitazioni normative.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si dichiara che possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2006 della "vecchia" BNL;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2007;
- il Documento di Registrazione.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.

Il frontespizio delle Condizioni Definitive del Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" OBBLIGAZIONE STRUTTURATA è sostituito integralmente dal seguente:

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES"

[*Denominazione delle Obbligazioni*]

[*Codice ISIN [•]*]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data xx/xx/XXXX .

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA (l' "**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" (il "**Programma**") nell'ambito del quale l'Emittente

potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al Programma di emissione di prestiti obbligazionari "OBBLIGAZIONE BNL TOP SHARES" depositata presso la CONSOB in data 13/07/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7064940 del 12/07/2007 (la "**Nota Informativa**") e ne costituiscono integrazione.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 9/06/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota 8050912 del 28/05/2008 (il "Documento di Registrazione"), alla nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") al Supplemento depositato presso la Consob in data 22/10/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 7093273 del 18/10/2007 e al Supplemento depositato presso la Consob in data 9/06/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 8050912 del 28/05/2008, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e i Supplementi sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.